

in cui dovea far passi di Gigante? Conciossiachè questo felice Bambino, non sì tosto cominciò a partecipare l' uso della ragione, che diede principio a servire Dio, a cui di tutto cuore si consagrò. Imperciocchè il Signore, avendolo destinato a quell' eminenza di Santità, che la sua innocente vita dimostrava e condottolo per ugal sentiero del suo amore, e timore, sino all' ultimo termine della vita senz' alcuna intermissione del corso, chi potrà dubitare, che non gli desse le primizie, e se gli offerisse di tutto cuore? Veraci testimonj furono di ciò i santi costumi, che nella sua fanciullezza risplendettero; poichè tanto notabilmente nell' età, e nella prudenza crescendo, le sue parole, modestia, e santi trattenimenti, davano assai da pensare, non solo a' suoi Genitori, ma a' suoi Paefani ancora.

Stile naturale ajutato dalla grazia; imperciocchè la maggior parte degli uomini, che dal Mondo furono stimati di conto, e valore, sin dalla loro fanciullezza, cominciarono a dar somiglianti indizj, come chiaramente si sperimentò in questo glorioso Santo, e dal Padre, e dalla Madre, i quali prima d'ogn' altra cosa gl' insegnarono i Misterj della Dottrina Cristiana, a temer Dio, e guardarsi, più che dalla morte, da ogni peccato, ed egli camminò sempre innanzi a Dio perfettamente, dando evidenti indizj della sua futura Santità; (a) Le sue parole, e ragionamenti additavano piuttosto esser d' uomo perfetto, e prudente, che di tenero Fanciullo. Dicefi che quando talora piangeva, non era il suo pianto da Fanciullo, ma con lagrime, che pareano uscire da un considerato sentimento d' un' uomo accorto, che piange in occasione d' importanza, attesochè piangeva con tanta prudenza,

che pareva piangesse la dolorosa calamità, che per allora pativa Santa Chiesa da gli Eretici di Germania; imperocchè le sue lagrime fin da Fanciullo cominciarono con tanta avvedutezza, e tanto crebbero nel progresso della sua vita, che a molti, come fossero dotati di spirito profetico, diedero occasione di chiamarlo nuovo Geremia della Chiesa.

Non si può esprimere quanto negli anni più acerbi, per la maturità del discorso avanzasse gli altri. La sua divozione era notabile, perche ordinariamente fu spinto ritirarsi in solitaria parte per attendere all' orazione, e darfi tutto alla meditazione delle cose Celesti, ed all' osservanza della Legge di Dio. Frequentava le Chiese, e si diede tutto fervente, e divoto al servizio di quelle, e di continuo recitava il Rosario inginocchiato con tante lagrime, e divozione, che spronava i più tepidi ad esser ferventi, e divoti. Soleva ordinariamente dire esser molto indecente recitare il Rosario in piedi, o passeggiando, perche con chi si parlava, era la Madre di Dio, ed egli tanto gusto sentiva di stare inginocchiato avanti la sua Immagine, che mal volentieri se ne dipartiva. Ogni mattina udiva con tanta divozione, e riverenza la Messa, che molti uomini accorti, estremamente gustavano di vedere la positura del suo corpo, la modestia del suo volto, e la devozione degli occhi, e particolarmente nell' elevazione del Santissimo; perche fissando gli occhi a quelli del divoto Fanciullo (che parean' un cristallino specchio di Santità) riformavano i loro costumi, e moderavano i loro affetti, e cattive inclinazioni. Volentieri andava alle prediche, e con grand' affetto, e devozione udiva la parola di Dio, che facilmente conosceva quanto vivamente il suo spi-